

Oggetto: Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini;
A1) Rotatoria Via Grazia Verenin. - CUP C91B17000720001 - Fascicolo 2018-245-016;
Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, c.9, D.Lgs. 152/2006)

RELAZIONE GENERALE e TECNICA

Con Delibera CIPE n.54/2016 del 01 dicembre 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 14/04/2017 sono stati definiti gli interventi del Piano Operativo delle Infrastrutture destinati al Comune di Rimini tra i quali rientra l'intervento in oggetto.

L'intervento in esame si inquadra nella generale riorganizzazione della circolazione sulla Strada Statale SS16 in corrispondenza del territorio comunale di Rimini.

Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza della intersezione tra la SS16 e la Via Maria Grazia Verenin con la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione della intersezione a raso esistente.

Nell'ambito di tale intervento è prevista la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale che collegherà la pista esistente lato mare sulla Via Verenin e la via comunale Del Rivo in modo da connettere l'abitato posto a monte della SS16 con la parte a mare. La SS16 rappresenta nel Comune di Rimini un'lesione del tessuto urbano che limita fortemente la mobilità sostenibile di collegamento tra le due parti della città. L'inserimento di un elemento di ricucitura urbana, rappresentato dal sottopasso, tra la parte a monte e a mare della SS16, consente e incentiva l'uso della mobilità alternativa favorendo nel contempo un miglioramento ambientale generale.

E' presente un accesso alla SS16 a monte in corrispondenza della zona di intervento a servizio di un ghetto di case. Per eliminare tale accesso, che si troverebbe prossimo alla rotatoria, su richiesta di ANAS, è stata prevista la realizzazione di una nuova strada innestata in rotatoria a servizio di tale ghetto.

L'intervento non comporta alcuna modifica ai livelli di traffico esistenti ma determina un loro diverso comportamento a seguito della presenza della rotatoria, con rallentamenti delle velocità sulla SS16 e migliore sicurezza di immissione della Via Verenin e della strada del ghetto.

A lavori ultimati la fruizione "in continuo" della rotatoria consentirà una riduzione delle emissioni di inquinanti rispetto alla esistente intersezione a T.

Il leggero allontanamento del tracciato della S.S.16 Adriatica dalle abitazioni poste a monte dello stesso e il contestuale rallentamento dei veicoli dovuto alla presenza della nuova rotatoria porterà benefici acustici ai recettori presenti.

L'inserimento di una maggiore copertura vegetativa, costituita per lo più da siepi e alberi, consentirà il miglioramento dell'inserimento paesaggistico della rotatoria in un contesto a vocazione agricola e aumenterà la capacità di abbattimento degli inquinanti atmosferici derivante dalla maggiore superficie foliare di nuova piantumazione.

Dal punto di vista urbanistico, le aree su cui si sviluppa tale intervento non risultano conformi agli strumenti urbanistici e pertanto sarà stata prevista una opportuna Variante specifica da attuarsi con il procedimento unico previsto ai sensi della LR 24/2017 art 53.

Vincoli e Pareri:

I vincoli presenti sono rappresentati dalla presenza di una condotta di Romagna Acque posta in corrispondenza della nuova strada di accesso al ghetto di case, e dal filare di alberi esistente vincolato come da Carta Forestale del PTCP (art. 5.1 c.1 lett b PTCP) soggetto a tutela. Il filare di alberi esistente verrà ripristinato sui terreni oggetto di esproprio.

Con nota prot 206576 del 23/07/2018 è stato richiesto il parere preventivo alla Sovrintendenza archeologia di Ravenna che ha richiesto, come da propria nota prot.10555 del 07/08/2018, che l'intervento sia sottoposto alla procedura del c.8 del D.Lgs. 50/2016 art.25 che prevede indagini archeologiche preventive.

Per il completamento della progettazione verranno effettuate tali indagini.

Le aree su cui si sviluppa il progetto in oggetto sono in parte già destinate a strada. Il resto del tracciato utilizza aree non urbanizzate destinate attualmente a campi coltivati per i terreni interessati dalla nuova strada a monte della SS16 mentre le aree a mare della SS16 sono aree non coltivate.

La SS16 e la strada comunale Verenin sono classificate, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 285/92 Codice della Strada (classificazione delle strade del Comune di Rimini) di categoria C – strade extraurbane secondarie. La nuova strada di accesso al ghetto sarà classificata di tipo F locali.

Ai sensi della allegato II-bis p.to2 c) del D.lgs 152/2006 l'intervento è sottoposto a verifica di assoggettabilità di competenza statale in quanto la strada in progetto è classificabile come strada extraurbana secondaria.

La rotatoria avrà un diametro esterno di 50 mt con anello centrale di mt. 11. La nuova strada di accesso al ghetto posto lato monte avrà una larghezza di 6,5mt. .

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno indire una Conferenza di Servizi Preliminare in data 02/08/2018 per l'esame di tale nuovo progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. art. 14, comma 3 della Legge 241/90 e s.m.i. finalizzata ad indicare, prima della presentazione del progetto definitivo, le condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso. Considerato che gli interventi proposti, compatibili con gli obiettivi di questa Amministrazione, non sono previsti dalla vigente strumentazione urbanistica, per la loro conformità è necessario ricorrere al Procedimento Unico oggi disciplinato dall'art. 53 della nuova legge urbanistica regionale ER n. 24/2017 che prevede l'approvazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo in variante al PSC, al RUE e alla ZAC vigenti che costituisce localizzazione dell'opera, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. La Conferenza di Servizi Preliminare, si è espressa sul nuovo progetto di fattibilità tecnica ed economica con una determinazione positiva (verbale trasmesso con prot.n. 287632 del 19/10/2018).



La nuova rotatoria sarà costruita come segue: scavo di sbancamento con asportazione del terreno e della massicciata stradale esistente, posa di geotessile, stendimento di terra classe A3 per uno spessore di cm. 35, fondazione con inerte misto granulare stabilizzato per uno spessore di cm. 35, strato di collegamento in conglomerato bituminoso tipo base da 10cm, tipo bynder dello spessore di cm. 4 e strato d'usura dello spessore di cm. 3. .

La nuova strada di accesso al ghetto sarà costruita come segue: scavo di sbancamento con asportazione del terreno e della massicciata stradale esistente, posa di geotessile, fondazione con inerte misto granulare stabilizzato per uno spessore di cm. 30, misto cementato di cm.30, strato di collegamento in conglomerato

bituminoso tipo base di cm.10, bynder dello spessore di cm.7 e strato d'usura dello spessore di cm. 4. La nuova pista ciclopedonale posta lato monte della SS16 e parallela alla stessa, fino alla Via dl Rivo avrà una fondazione con geotessile, misto stabilizzato di cm.15, soletta in clstr armata di c.15 e tappeto di usura di cm.3 .

Le pavimentazioni saranno realizzate in asfalto al fine di garantire una maggiore scorrevolezza.

Si provvederà alla regolazione dello scolo delle acque mediante la posa di pozzetti di raccolta a caditoia e la realizzazione di nuovi allacciamenti in PVC da Ø160 al sistema scolante esistente con l'utilizzo dei fossi stradali. Verranno effettuati degli interventi sulle nuove aree da urbanizzare al fine di prevedere interventi di fitodepurazione per la acque di prima pioggia secondo quanto previsto nelle Linee Guida ARPA Emilia Romagna LG28/DT – Criteri di applicazione DGR 286/05 e 1860/06 e con le indicazioni del Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia della Provincia di Rimini approvato con D.C. Provinciale n°53/2012.

E' prevista la realizzazione di un attraversamento pedonale in corrispondenza della Via Verenin per collegare le due piste ciclabili monodirezionali esistenti. L'attraversamento sarà dotato di un impianto di illuminazione dedicato.

In data 19/07/2018 è stato fatto l'avvio del procedimento alle ditte interessate all'esproprio.

Saranno previsti nuovi impianti di illuminazione al fine di migliorare la percezione della intersezione a rotatoria che dovranno attenersi alle normative sull'inquinamento luminoso.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alberto Dellavalle.

Il Progettista
Ing. Paolo Vicini